



della fonte  
che tacciai d'essere  
dello spirituar  
di mio

mercoledì 21 febbraio 2018  
8 e 00

della nostalgia  
di quando  
delli maginar d'allora  
che fu  
d'autonomari  
dei registrar  
al corpo mio organisma  
"chi?!" fossi  
d'immerso in esso

mercoledì 21 febbraio 2018  
8 e 02

che delle steresipatie  
quando a mancar  
le rilevanze  
quali fossero  
da "me"  
di "me?!"

mercoledì 21 febbraio 2018  
8 e 04

che dello capir di poi  
dell'autolegger  
d'organisma  
fu  
a funzionar di suo  
del far  
dello montar biòlo  
del sedimentoio  
e dei reiterari  
al corpo mio lavagna  
dello vivàre suo

mercoledì 21 febbraio 2018  
14 e 00

che delli risonar  
tra la memoria e la lavagna  
s'andava  
dell'inventar  
depositari  
della cultura  
di suo  
a mia

mercoledì 21 febbraio 2018  
14 e 02

delli chiunque d'organisma  
che dello corpo suo  
è ad ospitare "chi?!"

mercoledì 21 febbraio 2018  
14 e 04



che delli qualunque  
homo  
d'organisma fatto  
dello strutturar del corpo  
che rende  
in sé  
è ad ospitare  
un "chi?!"  
alli librar  
d'intellettari in lui

mercoledì 21 febbraio 2018  
16 e 00

per quanto  
è a farlo  
delli librar in sé  
di soltanto propriocettivari  
camuffa  
di sé  
a "chi?!"  
dei percepiri

mercoledì 21 febbraio 2018  
16 e 02

voce in capitolo  
di sé  
a sé  
dello vivare proprio  
d'intellettari organismi

mercoledì 21 febbraio 2018  
21 e 00

campo organisma  
che del corpo proprio  
a biòlocare  
fa degl'intellettari  
del risonari in sé  
a rendersi degl'orientari

mercoledì 21 febbraio 2018  
21 e 02

d'aver scambiato  
a mio spiritulare  
lo produttar d'intellettari  
che d'autonomar  
di sé  
del corpo mio  
d'organismare proprio  
si fa  
piattaformare

mercoledì 21 febbraio 2018  
22 e 00

"me?!"  
e il corpo mio organisma  
che è  
del funzionare suo  
di sé  
a biòlocare

giovedì 22 febbraio 2018  
18 e 00

"me?!"  
che  
dell'eteriar dell'armoniar  
a far dei riferire  
vorrei tra tanto  
deg'orientari

giovedì 22 febbraio 2018  
18 e 02

d'intellettare  
a far  
di sé  
dello corpo mio organisma  
lo ricopiare a sé  
in sé  
del funzionare suo  
dei registrar

giovedì 22 febbraio 2018  
20 e 00

la logica consequenziale  
che l'organisma  
da sé  
lasciato a sé  
rende di sé  
lo solo orientari  
a melodiare  
in sé  
per sé

giovedì 22 febbraio 2018  
22 e 00



quanto  
di che organisma  
e quanto  
di "me?!"  
d'etereità  
vagante

giovedì 22 febbraio 2018  
22 e 30

un episodio organico  
dell'universo  
nel quale  
sono capitato

giovedì 22 febbraio 2018  
23 e 00



l'opere  
che il corpo mio organisma  
ha reso di sé  
d'intellettare a sé  
che fino a qui  
l'ho millantate a mie  
di "me?!"

giovedì 22 febbraio 2018  
23 e 02





ad incontrar ch'incontro  
che a dentro  
al volume della mia pelle  
avviene  
dello grammar del mio  
di lui  
e che a dentro  
al volume della sua pelle  
avviene  
dello grammar da sé  
di sé  
del mio

venerdì 23 febbraio 2018  
14 e 00

quando di nulla  
è a far d'attesa  
dello pre-grammare  
del dentro il volume  
della mia pelle

venerdì 23 febbraio 2018  
18 e 00

delli avvertiri  
quanto di adesso  
che di dentro allo mio spazio  
si fa delli premontari  
degli annunciari  
a natalitare  
dei concepiti

venerdì 23 febbraio 2018  
22 e 00

la macchina  
a premontari  
che poi  
si fa  
li concepiti  
dei maginari

venerdì 23 febbraio 2018  
22 e 02

quando  
la macchina dei maginari  
non rende di un "chi?!"  
a far di sé  
dei controbilanciari

venerdì 23 febbraio 2018  
22 e 04

il corpo mio biòlo  
che a risonar  
di quanto sé  
dello funzionar a sé  
che rende  
di sé

sabato 24 febbraio 2018  
9 e 00



il corpo mio biòlo  
a funzionar di sé  
dello suo sceneggiari  
in sé  
dell'emulari  
fa delli registrarri

sabato 24 febbraio 2018  
10 e 00

il corpo mio biòlo  
a funzionar di sé  
fa da sé  
li risonari  
degl'evocare  
alla sua carne

sabato 24 febbraio 2018  
10 e 02

della sorgenza  
che in ogni organisma  
ed il corpo mio  
anch'esso  
d'organisma  
che a sé  
v'è di finestra  
di trasparenza  
a che

domenica 25 febbraio 2018  
22 e 00

gl'anticipar  
che poi  
avverto  
a concepiri

domenica 25 febbraio 2018  
22 e 02

per quanto  
d'anticipar  
di che s'avviene a sé  
della mia carne  
d'interferiri  
li registrarri  
in sedimento

domenica 25 febbraio 2018  
22 e 04

la fase  
intelligente  
che precede i concepiri

domenica 25 febbraio 2018  
22 e 06

la fase  
che non persisto  
e i musicar  
dai sentitari

domenica 25 febbraio 2018  
22 e 08

la fase  
che non persisto  
e i dipintar dei figurari  
dai sentitari

domenica 25 febbraio 2018  
22 e 10

del durante  
il prima  
dei soli sentitari

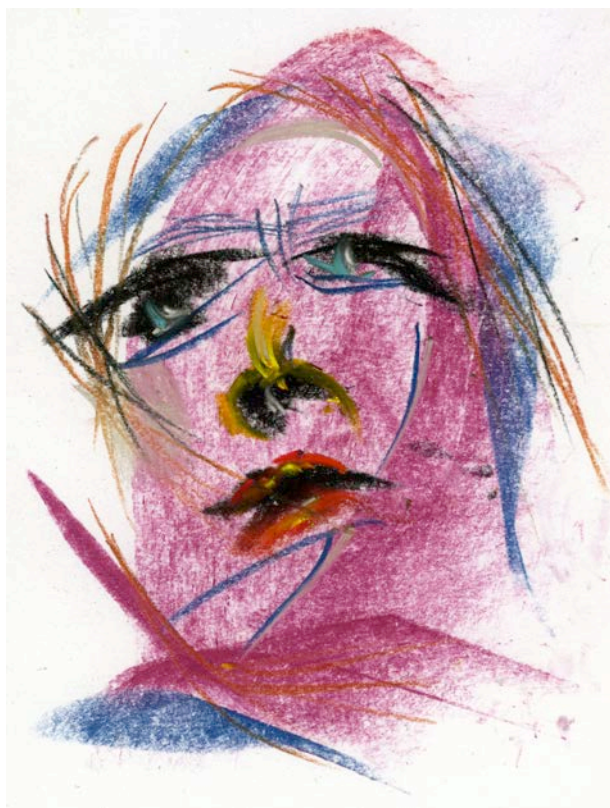
domenica 25 febbraio 2018  
22 e 12

la formazione  
degli incompleti  
che redigono  
i rispondari

lunedì 26 febbraio 2018  
16 e 00

la formazione dei cavitare  
che  
a far  
delli aspettar  
degli scorrere  
dei concepirti

lunedì 26 febbraio 2018  
16 e 02



di che aspetto  
che avvenga di scorrere  
di dentro del mio corpo organisma

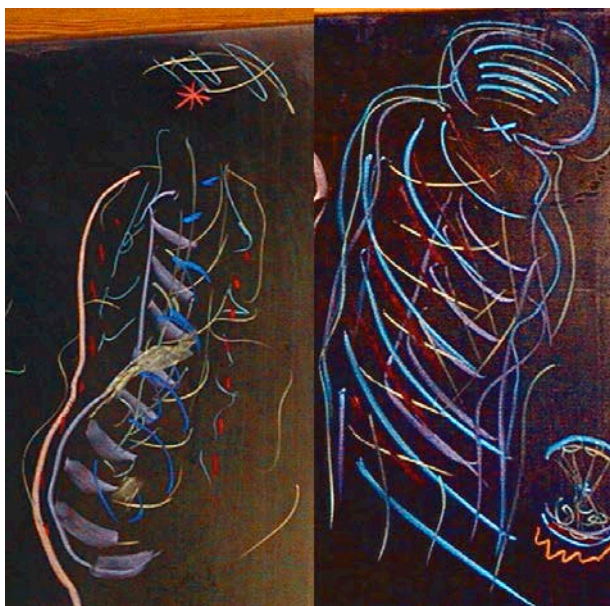
lunedì 26 febbraio 2018  
17 e 00

la dimensione  
a far dei concepiri  
che  
a interferir delli grammari  
transusta  
in sé  
la carne mia organisma  
delli tensor mimari  
a propriocettivari

lunedì 26 febbraio 2018  
18 e 00

organismi viventi  
che in sé  
di sé  
dei pilotar li transustari  
a sé  
s'orienta  
di propriocettivari  
delli continuar motori  
degl'innescar  
d'alimentari  
a peristalto  
dei risonar dei sedimenti  
della memoria  
a muscolari

lunedì 26 febbraio 2018  
18 e 02



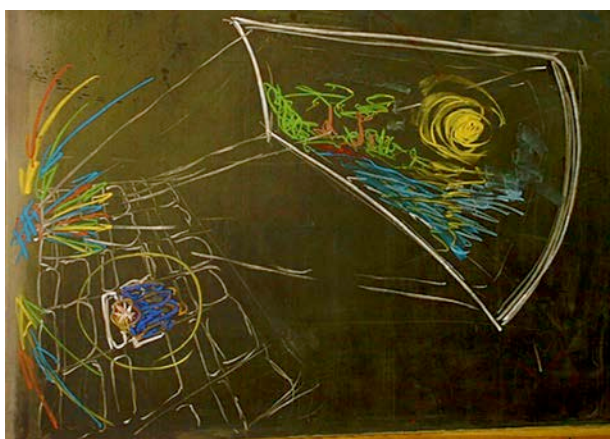
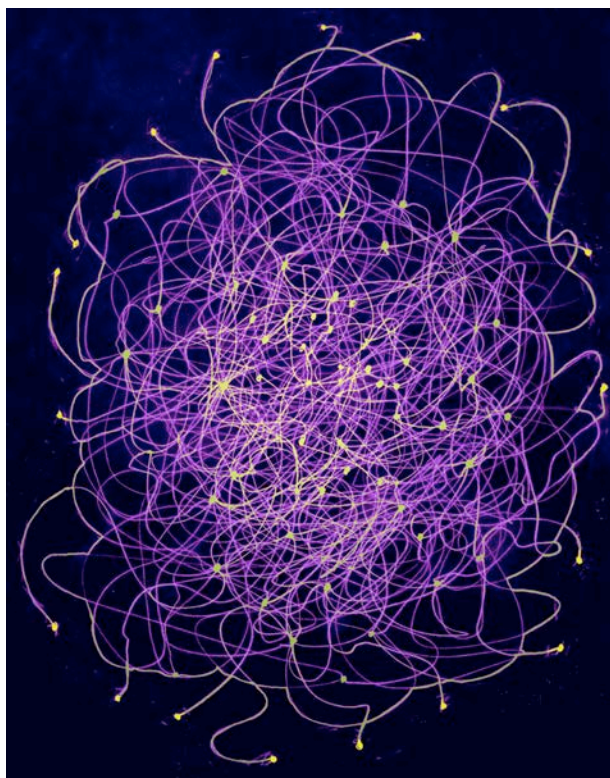
se ad essere "chi?!"  
per quanto presente  
se pur non lo capisco  
assisto  
a tutto quello  
che il corpo mio organisma  
sa di disporre

lunedì 26 febbraio 2018  
23 e 00



quando il corpo mio organisma  
s'è fatto d'attrezzar biòlo  
a funzionar d'autonomato in sé  
che delli suoi apparar  
rese  
del transpondar di sé  
da in sé  
a far dei risonare  
dalla memoria  
in fantasmare  
alla sua lavagna propriocettiva  
del rendersi d'offerta  
della sua carne  
a "me"  
che d'essa  
gli so' d'immerso

martedì 27 febbraio 2018  
9 e 00





quanto della carne mia  
che a farsi da lavagna  
gli so' d'immerso  
dei propriocettivari  
a sé  
che si fa  
spettacolar di sé  
delle vividescenze proprie  
delli grammari  
in sé

martedì 27 febbraio 2018  
11 e 00

*nel confine della mia pelle  
ed il tempo che decade  
divengo altrove  
teatri ed autori  
interpreti e comparse  
altrove  
ma il mio corpo è qui  
tempo che vivo adesso  
dalla mia mente  
scie che mi precedono istigandomi in vivide commedie  
soffro insulti e pregi  
mi allontanano e non mi accorgo  
dissentito e sento  
quando nessuno è intorno  
scene che altre scene incontrano  
ma il mio corpo è qui  
me  
ricongiungere l'esistenza strappata dalla maldestra capacità di pensare*  
30 marzo 1998  
23 e 08

*vivere il tempo  
confondendolo presente*  
30 marzo 1998  
23 e 13